



UNIONE CATTOLICA STAMPA ITALIANA



UCSI VERONA

COMUNICATO STAMPA

PREMIO GIORNALISTICO NAZIONALE

“NATALE UCSI 2010”

ALLA MEMORIA DI GIUSEPPE FACCINCANI

XVI EDIZIONE

Verona, 18 dicembre 2010 - Non poteva esserci ambientazione migliore dei fiocchi di neve caduti sulla città di Verona per accogliere in pieno stile natalizio i vincitori della sedicesima edizione del Premio giornalistico Nazionale “Natale UCSI 2010”, intitolato alla memoria di Giuseppe Faccincani.

Oggi nella Sala Arazzi del Municipio di Verona si è infatti svolta la cerimonia di premiazione dei cinque giornalisti - **Massimiliano Castellani di “Avvenire”**, **Silvia Marisa Tagliaferri della RAI - Valle d’Aosta**, **Vincenzo Corrado della “Gazzetta di Mantova”**, **Angela Ferrari della rivista “Neu”** ed **Emanuela Zuccalà di “Io Donna”** – che attraverso i racconti presentati hanno saputo trasmettere con incisività una tra le caratteristiche portanti del Premio UCSI: **la globalizzazione della solidarietà e della carità.**

Ad evidenziare questo aspetto durante la cerimonia il **prof. don Bruno Cescon**, presidente dell’Ufficio Comunicazione della Conferenza Episcopale del Triveneto e presidente della commissione giudicatrice del Premio UCSI: «I lavori premiati oggi rappresentano una documentazione autentica di racconti di solidarietà. Esiste **un’emergenza sociale che dev’essere raccontata** con quella curiosità giornalistica capace di inserirsi negli interstizi per coglierne i bisogni sempre nuovi, facendo emergere la buona volontà e la creatività con l’obiettivo primario di **sensibilizzare l’opinione pubblica in difesa della vita**».

Obiettivo condiviso con la **giuria** che ha selezionato i cinque vincitori, composta da **Marco Tarquinio, direttore di Avvenire**, **Aldo Maria Valli, vaticanista del TG1**, **Lucetta Scaraffia, editorialista dell’Osservatore Romano**, **Michelangelo Bellinetti, opinionista de L’Arena** e **Lorenzo Fazzini, Presidente UCSI per la sezione di Verona.**

Il primo **premio UCSI Fondazione Cattolica alla stampa** è stato consegnato a **Massimiliano Castellani** della redazione sportiva del quotidiano “Avvenire”, che ha presentato il reportage *Ho sfidato il Sahara, ora chiedo di giocare*: «E’ il racconto dell’esperienza di un giovane che, costretto a fuggire dal proprio paese natio, ha affrontato la discriminazione come clandestino – ha spiegato Castellani – e che ora, grazie all’accoglienza e all’amore di una famiglia umbra, può costruirsi



un futuro e portare avanti la grande passione per il calcio avendo da poco ottenuto il tesseramento dalla federazione». Un approfondimento nel dramma di tanti giovani che, dalla miseria e dal futuro senza speranza, affrontano l'incertezza e l'incomprensione di un mondo ostile e privo di umana solidarietà.

La giovane giornalista **Silvia Marisa Tagliaferri** della Sede regionale Valle d'Aosta della RAI è stata insignita del **primo premio UCSI Fondazione Cattolica alla televisione**, con il servizio *Idee contro la crisi: i lavori di utilità comunitaria*, che attraverso le immagini racconta la realtà dei lavori socialmente utili, «proposta delle comunità cristiane e diventata in seguito progetto definitivo della Caritas Diocesana locale per un reintegro nella comunità orientato al fare del bene nei confronti del prossimo», come ha specificato la giornalista.

Storie scritte per dare voce a chi non ce l'ha. Come quella narrata da **Emanuela Zuccalà**, giornalista di "Io Donna" vincitrice del premio speciale "**Il genio della donna**" per la rilevanza riconosciuta alla presenza femminile nell'impegno alla tutela dei valori legati alla convivenza civile. Già premiata nella XV edizione del Premio UCSI, quest'anno ha convinto la giuria con *Benin. Sulla rotta dei ladri di bambini*, reportage in cui viene documentata una tragedia taciuta dai media ma che coinvolge migliaia di bambini nei paesi africani: «Si tratta di una tradizione degenerata, per la quale bimbi poveri del Benin venivano affidati a famiglie facoltose nigeriane per farli studiare, mentre oggi c'è una vera e propria compravendita con sfruttamento lavorativo dei minori – ha messo in luce Zuccalà – ho avuto modo di conoscere questa realtà grazie ad UNICEF che opera a Cotonou, nel Benin, con un centro di accoglienza e recupero per restituire un'infanzia a questi bambini».

Dei tre riconoscimenti speciali, la **targa Athesis** intitolata alla memoria di Luigi Righetti, storico presidente della società editoriale, è stata conferita al giovane **Vincenzo Corrado**, collaboratore della "Gazzetta di Mantova", che ha partecipato al concorso con il servizio *Arte e speranza nei territori dilaniati dalla guerra*: «Ho raccontato la storia di Milena Gladioli, una segretaria che, un giorno, parte come volontaria per la Palestina e riesce, attraverso l'arte teatrale, a far recitare insieme i bambini palestinesi e israeliani, ricucendo lo scontro attraverso la cultura» ha detto Corrado, evidenziando l'importanza di come la storia abbia avuto spazio su un giornale locale, solitamente dedito alla cronaca.

Il premio "**Giornalisti e società: la professione giornalistica al servizio dell'uomo**" è stato assegnato ad **Angela Ferrari**, giornalista di "Neu". Attraverso il suo impegno in prima linea come volontaria nel servizio sociale e civile a difesa della vita, la giornalista scopre il mondo della sofferenza di chi, a causa di un trauma, deve convivere con l'incertezza della vita che lotta: «Ho raccolto i



messaggi espressi sulle pareti di una scala antincendio da ragazzi in attesa di avere notizie dalla sala rianimazione dell'ospedale civile di Brescia, per raccontare il dolore e lanciare un monito per la prevenzione degli incidenti stradali».

Storie che compongono la Storia che coinvolge ciascuno di noi, la cui testimonianza si fa sempre più necessaria nel nostro tempo virtuale che fa perdere il contatto con la realtà. «Una realtà che è al contempo dura ed esaltante – ha affermato **il direttore di “Avvenire” Marco Tarquinio**, tra i componenti della giuria – e che noi giornalisti abbiamo il compito di narrare con un vincolo di responsabilità soprattutto nei confronti dei giovani, attraverso **storie vere, tragiche, esemplari, che s’inseriscono nella realtà quotidiana** e continuano, segnando le nostre vite».

Prezioso l'intervento del **Vescovo di Verona mons. Giuseppe Zenti**, che ha arricchito l'augurio per un Natale di esaltazione dell'umanesimo cristiano sottolineando ai giornalisti presenti la necessità di una grande alleanza tra istituzioni e mezzi di comunicazione: «**L'arte del giornalista richiede sempre una grande responsabilità nei confronti delle istituzioni**. Per questo è importante non denigrarle a suon di ideologie, ma essere oggettivi e dare risalto a quanto di buono si sta progettando, facendo emergere quindi il legame tra le istituzioni stesse affinché il messaggio positivo abbia incidenza sulle giovani generazioni».

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli ospiti illustri, l'assessore alla Cultura, al Turismo e alle Manifestazioni **Erminia Perbellini** in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Verona, il segretario generale della Fondazione Cattolica Assicurazioni **Sergio Caggia**, il rappresentante del Banco Popolare **Gianfranco Castellani**, l'amministratore delegato della società editrice Athesis **Alessandro Zelger** e l'imprenditore **Giovanni Rana**.

L'evento, organizzato dall'Unione della stampa cattolica (UCSI) di Verona, è patrocinato dall'Ordine dei Giornalisti del Veneto e sostenuto dalla Fondazione Cattolica Assicurazioni; alla sua realizzazione hanno collaborato l'Ufficio Regionale Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale del Triveneto, la Banca Popolare di Verona, la Società Editrice Athesis, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona, Veronafiore e Giovanni Rana. Si ringrazia, infine, l'Azienda Agricola Fratelli Tommasi di Pedemonte.

Referenti per i giornalisti

Laura Zanella

Email: zanella.la@gmail.com

Cell. 349 25 34 559